

Musicca

Musicca

Musicca

Musicca

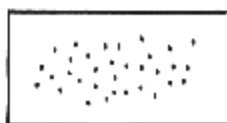
SERGIO MALTAGLIATI

Scrittura dei suoni

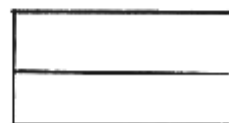
La scrittura musicale serve per ripetere una certa musica che altrimenti andrebbe dimenticata. Così i suoni diventano segni e viceversa. I suoni "camminano" nel tempo per più o meno secondi; infatti vi sono suoni cortissimi come la grandine che cade sui tetti, altri lunghi come lo scorrer dell'acqua di un torrente. Il tempo si può paragonare ad un grande foglio di carta bianco, dove però si vanno sempre più aggiungendo suoni e rumori, non esistendo nella nostra vita il Silenzio.



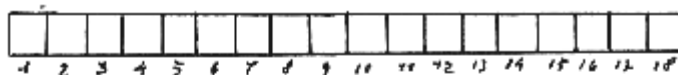
foglio bianco =
SILENZIO



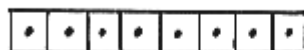
foglio con puntini =
suoni molto corti



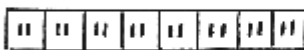
un suono lungo



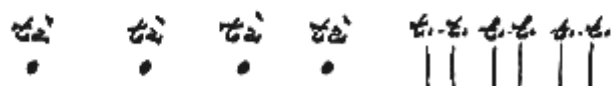
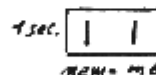
ogni quadretto
è un SECONDO



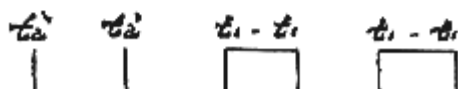
mettendo un punto in ogni quadretto, avrò un suono ogni secondo



due segni dentro un quadretto = due suoni ogni secondo, come la parola mamma



diventa

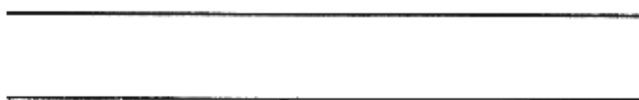




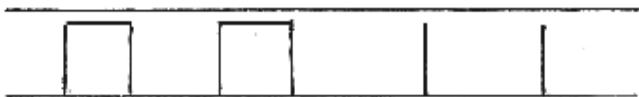
Ha én ci-ca vol-nék De én ci-ca nem vagyok, E-ge-ret sem fogha-tok.
Száz e-ge-ret fog-nék.



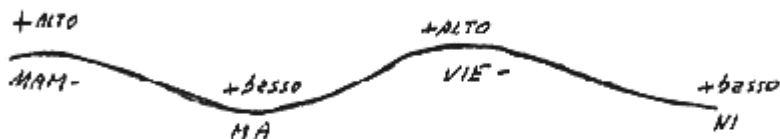
tá ti - ti tá tá



ti - ti tí - tí tá tá



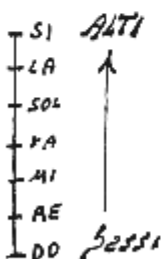
I suoni possono essere anche alti o bassi. Un suono alto(acuto) è per esempio il rumore di un vetro rotto che chiamerei: pungente-piccolo-sottile freddo. Un suono più basso(grave) sarà come il rumore di un grosso camion cioè: forte-vibrante-scuro-grosso. Con colori chiari, come il giallo potrei rappresentare suoni più alti, con colori scuri come il blu, suoni più gravi. Anche urlando, per esempio chiamando la mamma, salgo e scendo di intonazione con la voce.



Anche una Sirena, come quella dell'ambulanza si muove d'ALTO al basso



I suoni si distingueranno quindi con nomi dal basso all'alto:

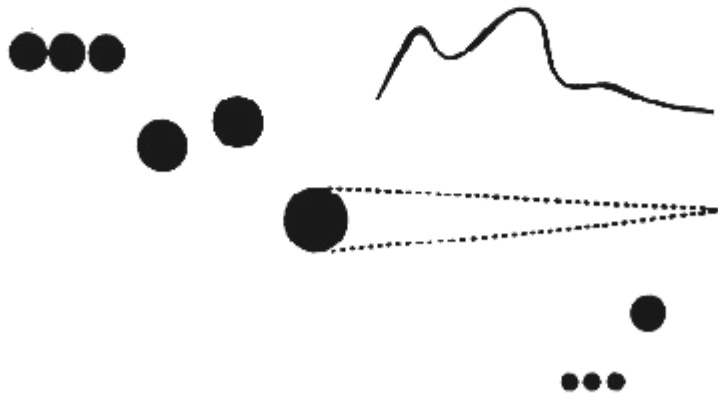
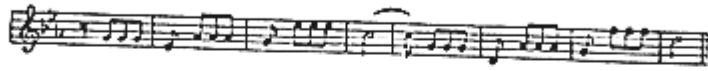
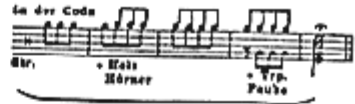
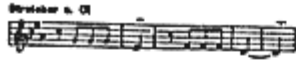


	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12 secondi
LA							*					
SOL												
FA								—				
MI			—								*	
RE	*											
DO	*											

I suoni possono anche essere FORTE o PIANO. Per il suono FORTE basterà premere di più con il pannello, per il suono PIANO basterà appoggiare appena la sua punta sulla carta.

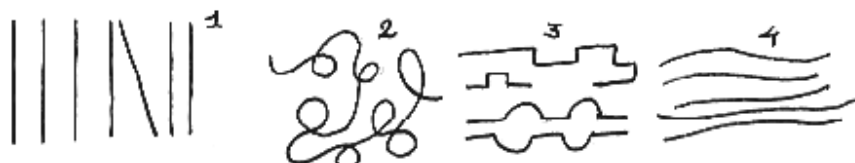
FORTE

PIANO



W. Kandinsky - Raffigurazione in punti e linee nello spazio della Quinta sinfonia di Beethoven.

John Cage è uno dei più grandi musicisti viventi. Infatti la musica Classica non è finita con Mozart e Beethoven; fin dall'inizio del nostro secolo c'è stata una produzione musicale totalmente nuova. La novità è stata nell'usare come note musicali, tutti i rumori possibili. Sono nate così composizioni "molto rumorose". Anche gli strumenti tradizionali hanno cominciato a produrre rumori stranissimi.



Tracciati di linee corrispondenti ad emozioni e sensazioni:

- 1) La linea obliqua fra quelle parallele può corrispondere all'interruzione di un ritmo calmo, ad una flessione del suono in una melodia.
- 2) Linea eccitata, sempre mutevole come le nostre emozioni.
- 3) Linea decisa, ad andamento ritmico.
- 4) Linea debole, ondulata, come il profilo delle colline e le onde del mare.

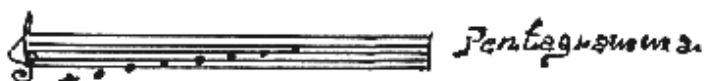
« Le voci delle cose »

« Passeggiamo col registratore »

La musica dell'ambiente

La musica è prima di tutto nel mondo che ci circonda, in una macchina da scrivere o in calabrone, nei miei passi o nel battito del mio cuore... e soprattutto nei silenzi... Al confronto di questa meravigliosa musica naturale, la nostra è di una povertà e di una monotonia incredibili.

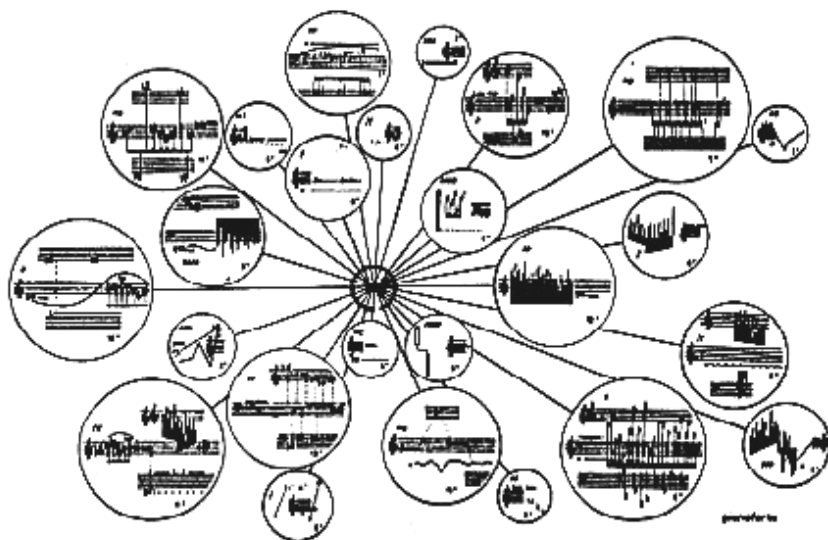
Questo ci dice il musicista americano John Cage.
Per fare musica Cage si serve di qualsiasi oggetto a portata di mano.



Il Pentagramma è un sistema di scrittura musicale vecchio ormai di mille anni. I musicisti dei nostri giorni non lo usano più. Ognuno di loro si è inventato una sua scrittura a volte strana e molto fantasiosa.

Dovunque ci si trovi, quello che sentiamo è per la maggior parte rumore. Quando lo vogliamo ignorare ci disturba; quando lo stiamo ad ascoltare, troviamo che ci affascina. Il rombare di un camion a novanta all'ora. Scariche elettrostatiche alla radio. Pioggia. Ci viene voglia di catturare e controllare questi suoni, di usarli non come effetti sonori ma come elementi musicali.

John Cage





J. Cage - Chess Pieces, Collection Alfred and Rue Shaw, Chicago.

Handwritten musical notation on a five-line staff. The notation includes various rhythmic values, stems, and beams, typical of a classical manuscript.

Handwritten musical notation on a five-line staff, continuing the piece.

Handwritten musical notation on a five-line staff, showing a continuation of the melodic line.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring more complex rhythmic patterns.

Handwritten musical notation on a five-line staff, possibly a continuation or a related section.

Handwritten musical notation on a five-line staff, showing a different rhythmic texture.

Handwritten musical notation on a five-line staff, continuing the piece.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, showing a continuation of the melodic line.


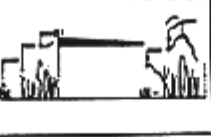
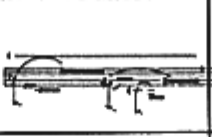
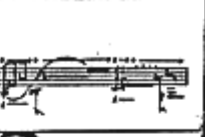




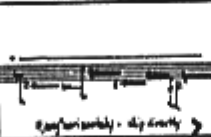
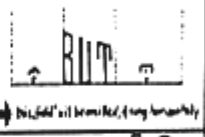

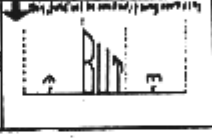
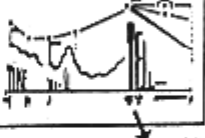
Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a complex rhythmic pattern.

Handwritten musical notation on a five-line staff, showing a continuation of the piece.

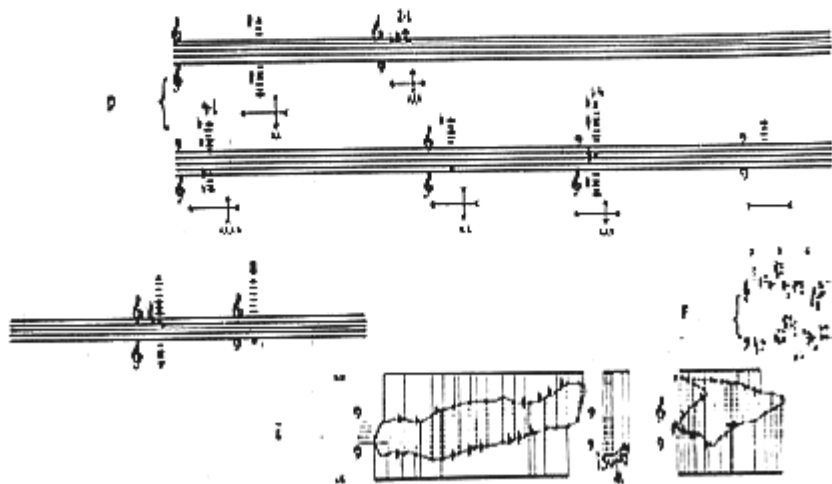
Handwritten musical notation on a five-line staff, possibly a continuation or a related section.

Handwritten musical notation on a five-line staff, showing a continuation of the melodic line.

mobile
for voice (solo, or, à 2)

			
4'			
		2'	
3'			

R. Haubenstock-Ramati - Credentials, © Ed. Universal, Wien.



The image shows a page of musical notation for J. Cage's Concerto for Piano and Orchestra. It features two main staves: a piano staff on the left and an orchestra staff on the right. The piano staff includes various notations such as chords, intervals, and dynamic markings. The orchestra staff includes various notations such as chords, intervals, and dynamic markings. There are also several diagrams and sketches scattered throughout the page, including a large diagram of a piano keyboard and a diagram of a piano action mechanism.

J. Cage - Concerto for Piano and Orchestra, © Henmar Press, New York.

